

Riprendono le visite in ospedale con Green Pass, certificato o tampone negativo

Vaccini ai turisti, da oggi sarà possibile prenotarsi

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Partono, da oggi, le prenotazioni per i turisti piemontesi in Liguria e per i liguri in Piemonte in vacanza per almeno 14 giorni e sempre oggi tornano possibili le visite ai ricoverati.

«La reciprocità vaccinale con il Piemonte si prolungherà per tutto il periodo estivo fino all'inizio delle scuole e vedrà coinvolti 11 hub vaccinali in tutta la Liguria di cui 6 in ASL 1, 2 in Asl 2 e 1 in Asl3, Asl 4 e Asl 5» ha precisato il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. Al momento la Liguria ha utilizzato il 92% delle dosi ricevute, 1.333.363 su 1.452.193, e ieri il ritmo di somministrazioni è di nuovo salito: 15.022,



Via alle prenotazioni dei vaccini per i turisti piemontesi in Liguria

di cui 12.963 con Pfizer o Moderna e 2.059 con AstraZeneca o Johnson & Johnson. 462.464 gli immunizzati.

Ci sono 10 nuovi contagi, concentrati nel Genovese, lo 0,34% dei 2866 tamponi molecolari effettuati, lo 0,19 considerando anche i 2372 test antigenici rapidi: nella giornata precedente le percentuali erano 0,51 e =,26. Sono state testate 1.369 persone.

Non ci sono morti, ma sale ancora il numero dei ricoveri: 26, 1 in più, anche se restano 7 i casi in intensiva. I positivi sono 1305, 12 in meno, con 22 guariti. I nuovi casi sono 1 in Asl 2, 8 in Asl 3 e 1 in Asl 4, nessuno in Asl 1 né Asl 5. Sono 120, 5 in meno, i pazienti in isolamento domiciliare, mentre i ricoverati sono 9 in Asl 2, 1 in meno, 8 al San Martino, 1 in più, 4 al Galliera, 2 in più.

Per le visite ai ricoverati, è

ammesso un parente al giorno per 20 minuti: deve avere la Green Pass o Certificazione verde, oppure il referto negativo di tampone (antigenico o molecolare) effettuato non oltre 48 ore prima, il certificato vaccinale risalente ad almeno 15 giorni prima, l'attestazione di guarigione dal Covid negli ultimi sei mesi.

È consentita una visita a inizio ricovero per garantire il necessario supporto al paziente (per la fornitura vestiti, tablet/smartphone o altro) e poi le successive solo per degenze oltre le 72 ore. Possibili visite più prolungate, su autorizzazione della direzione del reparto, ad esempio per caregiver di persone non autosufficienti o particolari condizioni del paziente.

Ulteriori eccezioni riguardano l'Ostetricia per i padri (o persona identificata dalla paziente) per assistere al parto e dopo il parto e la Pediatria, dove possono accedere due genitori, tutori o caregiver. Per pazienti minori, deve essere garantita la permanenza continua di uno dei genitori. Nei Pronto soccorso, di norma è previsto un accompagnatore per pazienti no-Covid se munito di Green Pass, e per minori, disabili non autosufficienti, pazienti con forte stato di agitazione e per le donne in gravidanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALASSIO

Telemedicina per i turisti in vacanza in Riviera

Una rete di quattro Comuni con Alassio capofila. Nasce la telemedicina comprensoriale con la città del Muretto, Pietra Ligure, Loano e Finale Ligure. Una squadra di specialisti nel segno della salute.

A partire da oggi decolla il progetto di telemedicina comprensoriale coordinato dai Medici di Medicina Generale di Alassio Salute. Giovedì ad Alassio i sindaci e i vertici dell'Asl presenteranno il nuovo servizio di telemedicina, prezioso ausilio anche per la popolazione di turisti, ospiti di alberghi, appartamenti e seconde case: un presidio di assistenza sanitaria sicuro e immediato. In sostanza viene attivata una centrale operativa unica ad Alassio. Anche i turisti degli altri tre comuni potranno chiamare e chiedere l'intervento di un medico. Sarà Alassio Salute a gestire gli interventi con i colleghi di Pietra, Loano e Finale.

«Insieme stiamo lavorando per un territorio sempre più meta turistica sicura - il commento dei sindaci dei quattro Comuni - per lasciarci alle spalle l'emergenza sanitaria e ripartire con entusiasmo. La conferenza stampa di giovedì sarà sicuramente un momento per lanciare, insieme, una grande messaggio di grande positività». Intanto dalla prossima settimana sarà attiva una nuova linea vaccinale per accelerare la campagna di somministrazione delle dosi.

«Possiamo inoculare almeno 750 dosi - dice Franco Bogliolo, coordinatore di Alassio Salute - tutto dipende ora dalle prenotazioni. Ma la nuova logistica del nostro centro medico in vico della Chiusetta è pronta». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA: ACCOLTO IL RICORSO DEI CANDIDATI ESCLUSI

Sentenza del Tar: stop al concorso per 274 operatori socio sanitari

Il Tar «boccia» il concorso per 274 operatori socio sanitari, 52 dei quali erano destinati all'Asl2 Savonese.

Il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso di alcuni candidati esclusi dalla prova pratica del concorso per la parte relativa ai fogli consegnati ai concorrenti. «La sentenza del Tribunale amministrativo - spiega Alisa - si basa su un aspetto meramente formale: la tesi dei ricorrenti accolta dal Tar sostiene che il foglio fornito dalla commissione d'esame per formulare le risposte ai quesiti, oggetto di valuta-

zione tramite lettura ottica, non fosse idoneo a garantire l'assoluta sicurezza della genuinità dell'elaborato. Alisa ritiene invece che la modalità operativa adottata sia in realtà più sicura di quella auspicata dal Tar, in quanto ogni candidato ha dovuto inserire sul proprio elaborato uno specifico e univoco codice a barre fornito al momento della prova».

Tra i punti contestati dai ricorrenti anche le domande a risposta multipla, ritenute ambigue. Alisa prevede di impugnare al Consiglio di Stato la sentenza che blocca un

concorso atteso da tempo e al quale avevano aderito 5 mila e 900 candidati alla ricerca di un posto fisso nella sanità pubblica. «La bocciatura del Tar è un grosso problema - spiega Giovanni Oliveri di Csl - E' chiaro che a questo punto di tempi di assunzione si allungano e chiederemo all'Asl una proroga dei contratti che sono in scadenza». L'indiscrezione ha iniziato a girare già martedì sera e la Fp Cgil ha lamentato la mancanza di una comunicazione ufficiale da parte di Alisa ed ha criticato il ritardo nella comunicazione ufficiale della



Il Tar ha bocciato il concorso per 274 operatori socio sanitari

sentenza del Tar alle organizzazioni sindacali. Per il concorso d'assunzione dei 274 operatori socio sanitari c'erano già stati problemi dovuti al Covid. Era infatti stata prevista una prova suppletiva per alcuni candidati che erano stati colpiti dal virus e quindi impossibilitati a farla (ma anche questa è blocca-

ta). L'Asl di La Spezia aveva invece fatto un proprio concorso per 159 operatori socio sanitari. Le selezioni si dovrebbero concludere a settembre e le graduatorie potrebbero tornare utili anche per le altre Asl in attesa che si sblocchi il concorso per i 274, bloccato dal Tar. E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA: SARANNO INAUGURATI ANCHE TRE NUOVI MEZZI

La Croce Bianca premia i militi in prima linea durante la pandemia

OLIVIA STEVANIN
SAVONA

La Croce Bianca di Savona ha organizzato un pomeriggio di festa per la cerimonia di inaugurazione di tre nuovi mezzi, due ambulanze e un pulmino nove posti, ma soprattutto per la premiazione di chi ha combattuto in prima linea durante l'emergenza Covid e in particolare nella sua fase più acuta, nei mesi scor-

si. L'appuntamento è per sabato 3 luglio, alle 17,30 in piazza Sisto IV.

«Come da tradizione inauguriamo i nostri nuovi mezzi, acquistati in parte grazie alle nostre risorse, ma anche attraverso le generose donazioni private o le iniziative di raccolta fondi. Le due ambulanze in realtà sono operative già da qualche tempo, ma a causa della pandemia abbiamo

aspettato di poter fare a cerimonia. Il pulmino, che verrà utilizzato per servizi di assistenza, invece è appena arrivato» spiega il presidente della Croce Bianca savonese Giovanni Carlevarino.

Momento clou del pomeriggio di festa sarà poi la consegna di un riconoscimento a chi, in piena emergenza coronavirus, si è impegnato per fornire il servizio di assistenza: «La pande-

mia ha visto militi, dipendenti e le persone che ci aiutano a livello amministrativo farsi in quattro per consentire alla nostra attività di non fermarsi. Per questo vogliamo dargli un riconoscimento, ovvero una pergamena e, per chi ha più anzianità di servizio, anche un piatto ricordo» dice ancora Carlevarino che coglie l'occasione anche per estendere l'invito alla cittadinanza perchè prenda parte alla cerimonia.

All'evento, patrocinato dal Comune di Savona, è attesa (salvo imprevisti) la partecipazione del presidente nazionale Anpas Fabrizio Pregliasco e di quello regionale Lorenzo Riso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle nuove ambulanze inaugurate dalla Croce Bianca